

Lago d'Iseo e Valli

Love, l'ospedale cresce ancora Si amplia il Centro trasfusionale

Iniziati i lavori per 200 mila euro: si concluderanno a marzo. Chiesti dal territorio
Il direttore Amadeo: opere da tre milioni in quattro anni, altro che chiudere

Love

GIUSEPPE ARRIGHETTI

«Per l'ospedale di Love è come una ciliegina sulla torta». Parola di Amedeo Amadeo, direttore generale dell'azienda ospedaliera Bolognini di Seriate che nella cittadina dell'alto Sebino ha presentato i lavori partiti qualche giorno fa per l'ampliamento del centro trasfusionale dell'ospedale love. «È una ciliegina sulla torta - ha aggiunto Amadeo - perché è il compimento di una serie di interventi avviati cinque anni fa e che in poco tempo hanno ribaltato l'ospedale offrendo ai pazienti, ai degenti, ai loro familiari e a tutto il personale sanitario una struttura completamente rinnovata».

Gli interventi erano iniziati quattro anni fa, con il rifacimento della copertura; poi la ristrutturazione del secondo e poi del primo piano con il rinnovamento delle stanze di degenza; infine, l'anno scorso, il nuovo Pronto soccorso al piano terra. In tutto tre milioni di euro investiti e un messaggio chiaro lanciato all'alto Sebino: l'ospedale di Love non chiuderà e dopo cento anni di storia continuerà a servire tutto il territorio. «Quando nel 2000 sono arrivato alla direzione dell'azienda Bolognini - conferma Amadeo - c'era tra gli amministratori di questa zona quasi la certezza che l'ospedale di Love

re sarebbe stato ridimensionato o addirittura chiuso. Tredici anni fa abbiamo avviato un percorso che invece ha rilanciato alla grande questa struttura e i risultati dei nostri sforzi sono sotto gli occhi di tutti».

Il nuovo centro

Mancava solo il centro trasfusionale, per il quale l'azienda ospedaliera di Seriate investirà altri 200 mila euro. L'intervento prevede la ristrutturazione e l'adeguamento impiantistico del servizio di immunoematologia e di medicina trasfusionale che avrà una nuova sala d'attesa, una nuova accettazione, una nuova sala prelievi e una nuova sala visite. A questi spazi si aggiungeranno il locale per il deposito del sangue, una zona ristoro e un magazzino. I lavori si con-



Amedeo Amadeo

cluderanno entro marzo. A sostenere con forza la necessità di queste opere sono stati il gruppo dell'Avis di Love e il Comune. «Siamo contenti e soddisfatti - spiega il sindaco Giovanni Guizzetti - perché il nuovo centro trasfusionale offrirà ai donatori di sangue, che compiono con generosità il proprio servizio, locali adeguati alle necessità. Per Love e per tutto l'Alto Sebino è un segnale importante di fiducia verso il futuro».

All'ospedale di Love, è stato illustrato, fanno riferimento i malati di decine e decine di co-



Il cantiere allestito a Love per l'ampliamento del Centro trasfusionale FOTO TARZIA

muni bergamaschi e bresciani, da Darfo a Leffe, da Seriate ad Ardesio. Nel 2012 sono stati registrati 3.199 ricoveri, 11.375 accessi al Pronto soccorso e 81.065 accessi per prestazioni ambulatoriali. «Rimane aperta ancora l'ultima sfida - conclude Amadeo - ed è l'adeguamento della palazzina Cps: cerchiamo le risorse mettendo in vendita la nostra ultima proprietà immobiliare love. Quando l'operazione sarà terminata, avvieremo le procedure per sistemare anche i locali dedicati alla salute mentale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

Ricoveri e prestazioni in crescita

I numeri dell'attività svolta nel 2012 dall'ospedale «Sante Capitanio e Gerosa» di Love (3.199 ricoveri, 81.065 prestazioni ambulatoriali e 11.375 accessi al Pronto soccorso) rivelano tutti una crescita rispetto al 2011 quando i ricoveri erano stati 3.117, le prestazioni ambulatoriali 79.557 e quelle del Pronto soccorso 11.189. Un trend positivo che si con-

fermerà anche quest'anno, visto che, in base alle proiezioni, ci sarà un incremento dei ricoveri del 5,5% e del 4,3% dell'attività ambulatoriale. Caleranno invece, del 4,8%, gli accessi al Pronto soccorso «per effetto dell'introduzione, dal giugno 2012, del ticket». «I numeri relativi all'utilizzo del nostro ospedale - riflette il sindaco Guizzetti - rivelano l'attaccamento della popolazione di tutto il nostro comprensorio ha».

Chiuduno, festa per il 50° Avis Nuovo presidente

Chiuduno

Mezzo secolo di storia, mezzo secolo di emozioni per l'Avis di Chiuduno. Una giornata che rimarrà nel cuore di tutti coloro che hanno preso parte ai festeggiamenti, oltre duecento persone tra avisini, simpatizzanti, amici, autorità.

Sfilata dei labari per le vie del paese, Messa, premiazioni e pranzo al Fontanile di Gandosso. «Ringrazio tutti gli avisini donatori e collaboratori intervenuti a festeggiare il 50° anniversario di fondazione della nostra Avis - ha detto commosso il presidente storico Luigi Gambarini, che dopo 30 anni di presidenza ha passato il testimone a Dario Austoni -». Il cammino dei donatori

chiudunesi inizia nel 1963, per volontà del curato don Giacomo Belotti e di Luigi Cristini che costituirono il primo consiglio direttivo. Il primo presidente fu proprio Cristini. La nuova sede sociale è stata inaugurata il 25 marzo 1990 e ha fatto di Chiuduno il primo paese ad avere una sezione idonea propria, composta da una sala per le donazioni, due ambulatori medici di cui uno provvisto di un apparecchio per l'elettrocardiogramma, la sala di ritrovo e i necessari servizi.

«Una gioia immensa per noi - prosegue Gambarini -». Nel 1996 è stata inaugurata, in ampliamento a quella esistente, una nuova ala, lasciando più spazio per il prelievo del sangue. In



L'Avis di Chiuduno ha compiuto mezzo secolo

quell'occasione è stato presentato anche il grande affresco realizzato da Giuseppe Mazzoleni che riassume i valori del volontariato. Nel 2002 diventiamo totalmente indipendenti, convenzionandoci con l'ospedale di Seriate per la consegna delle sacche di sangue e abbiamo costituito un'équipe medica idonea per i prelievi. Oltre agli esami dei donatori, promuoviamo attività

sportive, le campagne per il controllo del diabete e del colesterolo, le gite sociali e la sensibilizzazione dei ragazzi della scuola media. In questi ultimi tre anni la sede è stata migliorata con la formazione di un nuovo ambulatorio e con gli interventi per conformare gli impianti alle attuali leggi. Dopo 30 anni di presidenza, passo il testimone al giovane e propositivo Dario Austoni

ni, che già faceva parte del direttivo. Ha iniziato con il massimo impegno la nuova gestione, coadiuvato dai numerosi collaboratori. Insieme hanno il grande compito di coinvolgere molte persone e portare avanti quest'opera generosa. E la storia continua».

Attualmente la sezione Avis conta 224 soci di cui 213 sono donatori periodici per circa 450 donazioni annue. Undici i collaboratori e 159 i soci donatori emeriti. Emozionato il neo presidente Dario Austoni: «Sarà mio compito dedicarmi con impegno, generosità e spirito innovativo al continuo miglioramento e alla crescita dell'associazione, con l'intento primario di creare una grande famiglia con l'obiettivo di potere salvare vite umane con la trasfusione anonima e incondizionata di sangue. Sono affiancato in questa nuova e importante avventura da uno straordinario gruppo di persone, abituate a donarsi senza mai chieder nulla in cambio, unite dalla volontà comune di continuare, migliorare e promuovere la donazione di sangue nel nostro paese».

Eleonora Capelli

IN BREVE

ADAMELLO

Stagione partita Skipass bloccato

Numerosi gli sciatori che hanno risposto al richiamo del ghiacciaio Prese, per l'avvio della stagione dello sci nel comprensorio Adamello Ski. Da sabato sarà possibile acquistare lo skipass stagionale, in vendita allo stesso prezzo dell'anno scorso.

TRESCORE

Ai film di qualità c'è Sorrentino

«La grande bellezza», sceneggiato e diretto da Paolo Sorrentino, inaugurerà questa sera alle 21 la rassegna di film di qualità al cinema teatro «Nuovo» di Trescore. Candidato italiano agli Oscar per il miglior film in lingua non inglese, «La grande bellezza» sarà seguito, per sei martedì di seguito, da altrettanti titoli di spessore: «La variabile umana» di Bruno Oliviero, l'argentino «Infanzia clandestina», «Bling Ring» di Sofia Coppola, «Anni felici» di Daniele Luchetti, «Gravity» con George Clooney e «Sacro Gra», documentario di Gianfranco Rosi. Ingresso 5 euro, con possibilità di abbonamento a 30 euro (con una proiezione omaggio durante il fine settimana). Per info: 349.6647.230.

TRESCORE

Al consultorio si parla di affido

Questa sera, dalle 20,30 alle 22,30, il Consultorio familiare Zelinda di Trescore propone un incontro su «Affido e accoglienza: un'esperienza straordinaria di solidarietà». Essere una famiglia capace di rispondere al bisogno e al diritto fondamentale di ogni bambino di crescere in una famiglia è possibile e auspicabile. Per facilitare questa naturale forma di solidarietà e di crescita, il Consultorio, insieme all'Ambito territoriale della Val Cavallina e all'Associazione Rete Famiglie Val Cavallina, rende disponibili concrete risorse di accompagnamento e sostegno. Per informazioni, tel. 035.459.8380.

CASAZZA

Avis, domenica la donazione

Per domenica, all'ospedale Sant'Isidoro di Trescore, i donatori di sangue dell'Avis di Casazza sono chiamati al prelievo collettivo. Si ricorda che è necessario presentarsi a digiuno dalle 7,30 alle 10,30. Dopo la donazione, si potrà consumare la colazione allestita in loco dai volontari.